



COMUNICATO STAMPA

Un disegno che fonde l'elica del DNA alle valli del paesaggio valdostano è il vincitore del concorso "Lascia la tua impronta" per l'identificazione del logo del progetto 5000genomi@VdA

Alla vigilia della Notte Europea dei Ricercatori 2020, il progetto 5000genomi@VdA ha premiato i tre giovani finalisti del concorso "Lascia la tua impronta" e ha svelato il logo vincitore del Concorso, realizzato dal 21enne aostano Samuele Buffa. Sono state 15 le proposte ricevute da tutta la Regione.

Gallery delle proposte ricevute per il concorso "Lascia la tua impronta":

<https://www.5000genomivda.it/it/concorso-lascia-la-tua-impronta/dnarte-genomic-happy-hour>

In allegato le 3 proposte grafiche finaliste

Aosta, 2 dicembre 2020 – Il progetto 5000genomi@VdA ha identificato il logo vincitore del concorso "Lascia la tua impronta", ideato con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi e le ragazze residenti in Valle d'Aosta di età compresa tra i 14 e i 24 anni per creare l'identità grafica dell'iniziativa scientifica. Il progetto grafico risultato vincente è stato realizzato da **Samuele Buffa**, 21enne di Aosta e studente al Politecnico di Milano; il logo rappresenta i filamenti dell'elica del DNA fusi con la sagoma delle montagne rappresentative del paesaggio valdostano, mentre le basi azotate accennano ai componenti di un circuito elettronico.

Il logo è stato presentato il 26 novembre 2020 durante l'evento online "DNArte: Genomic Happy Hour", in diretta streaming dalla Biblioteca Regionale di Aosta, durante cui sono stati premiati i tre finalisti del concorso. Buffa ha ricevuto il primo premio, consistente in una bicicletta pieghevole, offerta dall'azienda partner D.HUB Engineering. Il secondo e terzo premio sono stati assegnati rispettivamente alle proposte grafiche di **Silvia Pandolfini**, 17enne di Pont Saint-Martin studentessa del Liceo Artistico di Aosta, e ad **Alice Abbruzzino**, 21enne di Courmayeur e studentessa al Politecnico di Milano. Tutte le proposte di logo ricevute, 15 e provenienti da tutta la Regione, saranno esposte nei futuri spazi del centro CMP³VdA.

L'evento "DNArte: Genomic Happy Hour" ha visto in apertura i saluti da parte della Dirigente del Sistema Bibliotecario e dell'Archivio storico regionale, Josette Mathiou, e dell'Assessore alle Finanze, Innovazione, Opere pubbliche e Territorio della Regione, Carlo Marzi. Stefano Gustincich, responsabile scientifico del progetto 5000genomi@VdA, ha proseguito l'incontro presentando l'iniziativa scientifica e spiegandone l'importanza a livello locale, nazionale ed internazionale; inoltre ha ringraziato i giovani valdostani che hanno presentato le loro proposte grafiche in gara, annunciando che tutte le proposte di logo ricevute verranno esposte nei futuri



spazi del centro CMP³VdA. L'evento è quindi proseguito con la premiazione dei primi 3 giovani artisti, annunciati da alcuni dei partner del progetto 5000genomi@VdA.

Al terzo posto, **Alice Abbruzzino**, studentessa di 21 anni al Politecnico di Milano originaria di Courmayeur; Abbruzzino ha ricevuto alcuni **volumi di libri** offerti in collaborazione con la libreria **À la Page di Aosta**, consegnati virtualmente da **Jean Marc Christille**, Direttore dell'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Al **secondo posto Silvia Pandolfini**, 17enne di Pont Saint-Martin studentessa al Liceo Artistico di Aosta; Pandolfini **ha ricevuto in premio una visita notturna per due persone all'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta**, sempre consegnato da Christille. Al **primo posto, Samuele Buffa**, aostano, studente di 21 anni al Politecnico di Milano, si è aggiudicato **una bicicletta pieghevole, una visita all'azienda Engineering D.HUB e un invito alla cerimonia inaugurale dei futuri spazi del CMP³VdA**; il tutto annunciato da **Giuseppe Sajevo**, Direttore di R&D Business Development di Engineering.

A concludere l'evento, il dialogo a tre sulla "Medicina del futuro in Valle d'Aosta" che ha coinvolto i coordinatori del progetto 5000genomi@VdA, **Stefano Gustincich** e **Andrea Cavalli**, entrambi Vicedirettori all'IIT-Istituto Italiano di Tecnologia a Genova, e **Nicla Panciera**, giornalista scientifica e collaboratrice de La Stampa. L'incontro ha affrontato i temi della genomica, dell'uso e della gestione dei dati sanitari a scopi di ricerca e cura e dell'impiego dell'intelligenza artificiale nella sanità, sia valdostana che nazionale, nei prossimi anni.

Il progetto 5000genomi@VdA è frutto del lavoro del consorzio di ricerca guidato dall'IIT-Istituto Italiano di Tecnologia e composto dall'Università della Valle d'Aosta, la Città della Salute e della Scienza di Torino, la Fondazione Clément Fillietroz-ONLUS Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e Engineering D.HUB. Il progetto sarà supportato dalla Regione con fondi strutturali dell'Unione Europea (Fesr e Fse) pari a 12 milioni di euro in 5 anni, e da 9,5 milioni di cofinanziamento da parte del consorzio.

Sito del progetto: www.5000genomivda.it.

Twitter: @5000genomi

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/5000genomivda/>

Contatti per la stampa

IIT-Istituto Italiano di Tecnologia: Valeria delle Cave, responsabile comunicazione progetti competitivi: valeria.dellecave@iit.it /mb 3351004203; cc Alessia Aillon, borsista comunicazione progetto 5000genomi@VdA: alessia.aillon@iit.it

OAVdA - Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta: Andrea Bernagozzi, referente comunicazione OAVdA bernagozzi@oavda.it /mb 3463643666

